



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Ordinanza speciale n. 181 del 24 settembre 2026

ex articolo 11, comma 2, del decreto-legge 76 del 2020

Modifiche ed integrazioni all'Ordinanza speciale n. 20 del 15 luglio 2021, recante "Interventi di ricostruzione nel comune di Pieve Torina"

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, Sen. Avv. Guido Castelli nominato con decreto del Presidente della Repubblica del 13 gennaio 2023 (registrato dalla Corte dei Conti in data 18 gennaio 2023, con il n. 235) sino al 31 dicembre 2023 e successivamente prorogato sino al 31 dicembre 2026, giusti Decreti del Presidente della Repubblica del 18 gennaio 2024 (registrato dalla Corte dei Conti il 5 febbraio 2024 con il n. 327), del 13 gennaio 2025 (registrato dalla Corte dei Conti in data 23 gennaio 2025, con il n. 235) e del 14 gennaio 2026 (registrato dalla Corte dei Conti in data 29 gennaio 2026, con il n. 328);

Visto il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, recante "*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016*", convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229;

Visto, in particolare, l'articolo 2, comma 2, del decreto-legge n. 189 del 2016, il quale prevede che per l'esercizio delle funzioni attribuite il Commissario Straordinario provvede anche a mezzo di ordinanze, adottate nell'ambito della cabina di coordinamento dell'articolo 1, comma 5, del medesimo decreto-legge, nel rispetto della Costituzione, dei principi generali dell'ordinamento giuridico e delle norme dell'ordinamento europeo;

Visto il decreto-legge 11 gennaio 2023, n. 3, recante "*Interventi urgenti in materia di ricostruzione a seguito di eventi calamitosi e di protezione civile*", convertito, con modificazioni, dalla legge 10 marzo 2023, n. 21;

Visto l'articolo 1, comma 590, della legge 30 dicembre 2025 n. 199, recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028*", con il quale è stato aggiunto il comma 4-*decies* all'articolo 1 del decreto-legge n. 189 del 2016, prorogando il termine dello stato di emergenza di cui al comma 4-*bis* del medesimo articolo, fino al 31 dicembre 2026;

Visto l'articolo 1, comma 570, della citata legge n. 199 del 2025, con il quale, allo scopo di assicurare il proseguimento e l'accelerazione del processo di ricostruzione, è stato prorogato fino al 31 dicembre 2026 il termine della gestione straordinaria di cui all'articolo 1, comma 4, del decreto-legge n. 189 del

2016; stabilendo altresì che le previsioni di cui agli articoli 3, 50 e 50-bis del citato decreto-legge n. 189 del 2016, si applicano per l'anno 2026 nel limite di spesa di 59 milioni di euro;

Visto il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante “*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*”, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120;

Visto, in particolare, l'articolo 11, comma 2, del decreto-legge n. 76 del 2020 secondo il quale “*il Commissario straordinario di cui all'articolo 2 del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, nei comuni di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis del medesimo decreto-legge n. 189 del 2016, individua con propria ordinanza gli interventi e le opere urgenti e di particolare criticità, anche relativi alla ricostruzione dei centri storici dei comuni maggiormente colpiti, per i quali i poteri di ordinanza a lui attribuiti dall'articolo 2, comma 2, del decreto-legge n. 189 del 2016, sono esercitabili in deroga a ogni disposizione di legge diversa da quella penale, fatto salvo il rispetto delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, delle disposizioni del Codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, nonché dei vincoli inderogabili derivanti dall'appartenenza all'Unione europea, ivi inclusi quelli derivanti dalle direttive 2014/24/UE e 2014/25/UE. L'elenco di tali interventi e opere è comunicato al Presidente del Consiglio dei ministri, che può impartire direttive. Per il coordinamento e la realizzazione degli interventi e delle opere di cui al presente comma, il Commissario straordinario può nominare fino a due sub-commissari, responsabili di uno o più interventi, nonché individuare, ai sensi dell'articolo 15 del decreto-legge n. 189 del 2016, il soggetto attuatore competente, che agisce sulla base delle ordinanze commissariali di cui al presente comma*”;

Vista l'Ordinanza n. 110 del 21 novembre 2020, recante “*Indirizzi per l'esercizio dei poteri commissariali di cui all'articolo 11, comma 2, del Decreto Legge n. 16 luglio 2020, n. 76, recante “Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120*”, e successive modifiche e integrazioni;

Visto il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante “*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*”, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante “*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*”, entrato in vigore il 1° aprile 2023 e divenuto efficace il 1° luglio 2023;

Visto il decreto legislativo 31 dicembre 2024, n. 209, recante “*Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36*”, il quale ha apportato numerose modifiche al Codice dei contratti pubblici vigente;

Visto il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante “*Codice dei contratti pubblici*” ove applicabile *ratione temporis*;

Viste le Ordinanze:

- a) n. 145 del 28 giugno 2023, recante “*Disposizioni in materia di ricostruzione pubblica ai sensi del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36*”;
- b) n. 162 del 20 dicembre 2023, recante “*Proroga del regime transitorio del sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti di cui all'Ordinanza n. 145 del 28 giugno 2023*”;

- c) n. 196 del 28 giugno 2024, recante *“Proroga del regime transitorio del sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti di cui all’Ordinanza n. 145 del 28 giugno 2023”*;
- d) n. 214 del 23 dicembre 2024 recante *“Proroga del regime transitorio del sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti di cui all’Ordinanza n. 145 del 28 giugno 2023 e disposizioni in materia di Building Information Modeling – BIM”*;
- e) n. 227 del 9 aprile 2025, recante *“Disposizioni in materia di ricostruzione pubblica e contratti pubblici a seguito dell’entrata in vigore del decreto legislativo 31 dicembre 2024, n. 209”*;
- f) n. 234 del 2 luglio 2025, recante *“Disposizioni in materia di qualificazione delle stazioni appaltanti per la fase di esecuzione dei contratti pubblici, Uffici Speciali per la Ricostruzione e di Building Information Modeling – BIM”*;
- g) n. 254 del 22 dicembre 2025, recante *“Disposizioni in materia di qualificazione delle stazioni appaltanti per la fase di esecuzione dei contratti pubblici, Uffici Speciali per la Ricostruzione e di Building Information Modeling – BIM”*;

Vista l’Ordinanza n. 130 del 15 dicembre 2022 con la quale è stato approvato il Testo Unico della Ricostruzione Privata (TURP), nonché tutte le successive Ordinanze che ne hanno disposto delle correzioni, modifiche e integrazioni;

Vista l’Ordinanza n. 109 del 23 dicembre 2020, recante *“Approvazione elenco unico dei programmi delle opere pubbliche nonché disposizioni organizzative e definizione delle procedure di semplificazione e accelerazione della ricostruzione pubblica”*;

Vista l’Ordinanza commissariale n. 126 del 28 aprile 2022 e successive modifiche e integrazioni, recante *“Misure in materia di eccezionale aumento dei costi dei materiali”*, per quanto compatibile;

Visto il decreto commissariale n. 400 del 2022 e successive modificazioni e integrazioni, di approvazione di Linee Guida e indirizzi applicativi della Struttura Commissariale in materia di ricostruzione pubblica, per quanto compatibile;

Vista la nota di indirizzi e chiarimenti del Commissario Straordinario del Governo prot. CGRTS-0026177-P del 26 ottobre 2022, per quanto rilevante;

Vista l’Ordinanza n. 276 del 4 maggio 2026, recante *“Approvazione del Prezzario unico del cratere del Centro Italia – Edizione 2026. Disposizioni di coordinamento per la disciplina della ricostruzione pubblica e privata”*;

Vista, in particolare, l’Ordinanza speciale n. 20 del 15 luglio 2021, ex articolo 11, comma 2, del decreto-legge n. 76 del 2020, recante *“Interventi di ricostruzione nel comune di Pieve Torina”*, come successivamente modificata e integrata, da ultimo, dall’Ordinanza speciale n. 126 del 4 luglio 2025;

Visto, in particolare, l’articolo 1, comma 1, n. 4), della predetta Ordinanza speciale n. 20 del 2021, che individua tra gli *interventi* urgenti e di particolare criticità il *“Recupero impianti sportivi in Viale Marconi”*, finanziato per un importo di euro 2.949.483,06, a carico della contabilità speciale ex articolo 4, comma 3, del decreto-legge n. 189 del 2016, a seguito degli incrementi disposti con Ordinanza speciale n. 126 del 4 luglio 2025 e con Ordinanza speciale n. 88 del 7 ottobre 2024;

Vista l’istanza del Comune di Pieve Torina prot. CGRTS-0038980-A-21/09/2026, con la quale è stato richiesto un finanziamento aggiuntivo di euro 500.000,00 per la realizzazione del Lotto funzionale n.

6, denominato “*Opere di completamento del Centro Sportivo e Benessere e acquisto attrezzature danneggiate per ripresa attività*”, ad integrazione dell’intervento “*Recupero impianti sportivi in Viale Marconi*”;

Vista, in particolare, la relazione tecnica trasmessa dal Comune di Pieve Torina, dalla quale emerge che il Lotto 6 è finalizzato al completamento funzionale del complesso sportivo, mediante lavorazioni strettamente connesse alle opere già realizzate e necessarie per l’adeguamento alle prescrizioni igienico-sanitarie e paesaggistiche, nonché mediante il ripristino delle dotazioni indispensabili alla ripresa delle attività già presenti nel complesso prima degli eventi sismici del 2016;

Vista la nota dell’Ufficio Speciale per la Ricostruzione Marche, prot. CGRTS-0038276-A-18/09/2026, che ha richiesto il finanziamento del maggior importo di euro 500.000,00 a valere sulla contabilità speciale di cui all’articolo 4, comma 3, del decreto-legge n. 189 del 2016;

Rilevato, in particolare, che l’Ufficio Speciale Ricostruzione Marche, mediante la citata nota, ha rappresentato quanto segue:

- l’intervento di “*Recupero impianti sportivi di viale Marconi*” è stato suddiviso secondo n. 5 lotti funzionali individuati dal soggetto attuatore nel corso delle diverse fasi del procedimento tecnico-amministrativo relativo alla predisposizione dei progetti ed al successivo espletamento delle Conferenze Speciali di cui all’articolo 9 della Ordinanza speciale n. 20 del 2021;
- per giungere al completamento funzionale dell’intero intervento risulta necessario eseguire delle opere complementari volte al rispetto dei requisiti igienico-sanitari di cui ai pareri ASUR e AST, nonché alle prescrizioni di cui al parere della Soprintendenza propedeutico all’autorizzazione paesaggistica dell’area benessere;
- l’importo delle opere complementari da eseguirsi, come risulta dal computo metrico redatto mediante l’impegno prevalente delle voci desunte dal PUC 2026, ammonta ad euro 200.893,68 (comprensivo dei costi della sicurezza non soggetti a ribasso pari a euro 6.369,30), oltre iva e somme a disposizione, per un totale di circa euro 300.000,00;
- è stata prodotta apposita perizia asseverata sottoscritta dal responsabile dell’Ufficio Tecnico del Comune (prot. Ente n.9245 del 21/07/2026) inerente ai danni occorsi al momento del sisma del 2016 alle attrezzature presenti all’interno del complesso sportivo destinato alle attività sportive e ricreative, comprensive anche delle attività ricettive del chiosco-bar;
- dalla perizia emerge che per consentire il riavvio delle attività presenti presso l’edificio adibito a bar/spogliatoi (Lotto funzionale 1) è necessario provvedere all’acquisto di arredi e attrezzature la cui spesa è stata stimata in euro 100.000,00 sulla base di un’apposita indagine di mercato; analogamente per consentire la riapertura della struttura del centro benessere danneggiata dal sisma è, inoltre, necessario provvedere all’acquisto di arredi e attrezzature la cui spesa è stata stimata in euro 100.000,00 sulla base di un’apposita indagine di mercato;

Considerato che, dall’istruttoria condotta congiuntamente dall’Ufficio Speciale Ricostruzione Marche e dal Comune di Pieve Torina, emerge che le opere di completamento risultano necessarie per ottemperare ai pareri igienico-sanitari resi in relazione all’esercizio della piscina e delle vasche accessorie e alle prescrizioni della Soprintendenza poste a fondamento dell’autorizzazione paesaggistica dell’area benessere e, dunque, le stesse sono indispensabili alla piena funzionalità, sicurezza e fruibilità del complesso;

Considerato che l'Ufficio Speciale Ricostruzione Marche ha accertato che non sono disponibili risorse derivanti da economie di gara né economie a valere sul plafond a disposizione del Vice Commissario idonee a coprire, anche parzialmente, il maggior costo;

Considerato che il completamento delle opere ed il ripristino delle attrezzature costituiscono il necessario sviluppo funzionale dell'intervento già programmato e finanziato, senza alterarne la finalità originaria, e sono indispensabili per assicurare la concreta riapertura e piena utilizzazione del centro sportivo e benessere da parte della collettività;

Ritenuto, pertanto, di accogliere la suddetta richiesta e, per l'effetto, incrementare l'importo stanziato per euro 500.000,00, rideterminando l'importo complessivo programmato in euro 3.449.483,06, modificando l'articolo 1, comma 1, n. 4), della predetta Ordinanza speciale n. 20 del 2021 e le pertinenti disposizioni finanziarie di cui all'articolo 11, comma 1, della medesima Ordinanza;

Vista la relazione del Sub Commissario acquisita al protocollo della Struttura commissariale con il n. CGRTS-0039406-A-22/09/2026, costituente allegato n. 1 alla presente Ordinanza;

Verificati la disponibilità delle risorse finanziarie nella contabilità speciale di cui all'articolo 4, comma 3, del decreto-legge n. 189 del 2016 che, alla data del 22 settembre 2026 è pari a euro 1.309.373.015,20, mentre, alla medesima data, l'ammontare delle risorse disponibili per la nuova programmazione è pari a euro 430.996.997,42;

Ritenuta, infine, la sussistenza di tutte le condizioni previste dall'articolo 11, comma 2, del decreto-legge n. 76 del 2020 e dall'articolo 2, comma 2, del decreto-legge n. 189 del 2016;

Visti gli articoli 33, comma 1, del decreto-legge n. 189 del 2016 e 27, comma 1, della legge 24 novembre 2000, n. 340 e successive modificazioni, in base ai quali i provvedimenti commissariali divengono efficaci decorso il termine di trenta giorni per l'esercizio del controllo preventivo di legittimità da parte della Corte dei conti e possono essere dichiarati provvisoriamente efficaci con motivazione espressa dell'organo emanante;

Considerata l'urgenza di assicurare il completamento del complesso sportivo e benessere di Pieve Torina, già interessato da una pluralità di lotti attuativi, evitando che la mancata realizzazione delle opere complementari e il mancato ripristino delle dotazioni compromettano la piena funzionalità e la tempestiva restituzione alla collettività delle strutture ricostruite;

Ritenuta, pertanto, sussistente la necessità di dichiarare immediatamente efficace la presente Ordinanza;

Acquisita l'intesa nella cabina di coordinamento del 23 settembre 2026 con i Presidenti delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria;

DISPONE

Articolo 1

*(Modifiche dell'Ordinanza speciale n. 20 del 15 luglio 2021 con riguardo all'intervento
"Recupero impianti sportivi in Viale Marconi")*

1. Nel Comune di Pieve Torina, per l'intervento "Recupero impianti sportivi in Viale Marconi", CUP

C52B20000020005, di cui all'articolo 1, comma 1, n. 4, dell'Ordinanza speciale n. 20 del 15 luglio 2021, già finanziato per un importo complessivo di euro 2.949.483,06, a carico della contabilità speciale ex articolo 4, comma 3, del decreto-legge n. 189 del 2016, è autorizzato un incremento del contributo pari a euro 500.000,00, destinato alle “*Opere di completamento del Centro Sportivo e Benessere e acquisto attrezzature danneggiate per ripresa attività*”, per un importo complessivo dell'intervento pari a euro 3.449.483,06.

2. L'Ordinanza speciale n. 20 del 15 luglio 2021 è modificata nei seguenti termini:

- a) all'articolo 1 (“*Individuazione dell'intervento di particolare criticità ed urgenza*”), comma 1, n. 4, le parole «2.949.483,06» sono sostituite dalle parole «€ 3.449.483,06»;
- b) all'articolo 11 (“*Disposizioni finanziarie*”), comma 1, le parole «€ 19.672.512,15» sono sostituite dalle parole «€ 20.172.512,15» e le parole «18.654.912,15» sono sostituite dalle parole «€ 19.154.912,15».

Articolo 2

(Disposizioni finanziarie)

1. Agli oneri aggiuntivi derivanti dalla presente Ordinanza si provvede, nel limite massimo di euro 500.000,00, con risorse a valere sulla contabilità speciale di cui all'articolo 4, comma 3, del decreto-legge n. 189 del 2016, che alla data del 22 settembre 2026 presenta una disponibilità pari a euro 1.309.373.015,20.

Articolo 3

(Entrata in vigore ed efficacia)

1. Al fine di rendere immediatamente operative le disposizioni della presente Ordinanza, per le motivazioni indicate in premessa, la stessa è dichiarata provvisoriamente efficace ai sensi dell'articolo 33, comma 1, quarto periodo, del decreto-legge n. 189 del 2016. La presente Ordinanza entra in vigore dal giorno successivo alla sua pubblicazione sul sito del Commissario Straordinario (www.sisma2016.gov.it).

2. La presente Ordinanza è trasmessa alla Corte dei conti per il controllo preventivo di legittimità, è comunicata al Presidente del Consiglio dei ministri ed è pubblicata, ai sensi dell'articolo 12 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana e sul sito istituzionale del Commissario Straordinario.

Il Commissario straordinario

Sen. Avv. Guido Castelli



Guido Castelli
24.09.2026
17:42:23
GMT+01:00



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

CGRTS-0039406-A-22/09/2026

Oggetto : Proposta di integrazione finanziaria all'intervento di *“Recupero impianti sportivi in Viale Marconi”*, già ricompreso in Ordinanza speciale n. 20/2021.

Alla luce della documentazione acquisita agli atti e, in particolare, degli esiti dell'istruttoria svolta dall'Ufficio Speciale Ricostruzione della Regione Marche, trasmessa con nota prot. n. 38276 del 18 settembre 2026, si prende atto della valutazione favorevole espressa dal medesimo Ufficio in ordine alla richiesta formulata dal Comune di Pieve Torina per l'assegnazione di ulteriori risorse destinate all'intervento *“Recupero impianti sportivi in Viale Marconi”*, già ricompreso nell'Ordinanza speciale 20/2021.

L'Ufficio Speciale Ricostruzione, nell'ambito delle funzioni allo stesso attribuite e all'esito dell'istruttoria tecnico-amministrativa di propria competenza, ha rappresentato la necessità di un incremento del finanziamento dell'intervento per un importo pari a euro 500.000,00, rispetto alle risorse già assegnate, ai fini della copertura del quadro economico aggiornato e del completamento dell'intervento medesimo.

La presente presa d'atto non comporta una rinnovazione dell'istruttoria svolta dall'Ufficio Speciale Ricostruzione né un'autonoma valutazione, da parte della Struttura commissariale, degli elementi tecnici, economici e amministrativi posti a fondamento della richiesta, per i quali si rinvia integralmente alle risultanze dell'istruttoria dell'USR e alle valutazioni ivi espresse.

Preso atto delle predette risultanze istruttorie, si ritiene pertanto di sottoporre al Commissario straordinario, per le determinazioni di competenza, la proposta di incremento delle risorse destinate all'intervento, da recepire mediante la conseguente modifica dell'Ordinanza speciale e l'assegnazione delle ulteriori risorse finanziarie, nei limiti dell'importo risultante dall'istruttoria dell'USR e subordinatamente alla relativa disponibilità nell'ambito della contabilità speciale. L'incremento proposto è destinato al completamento dell'intervento sulla base del quadro economico aggiornato oggetto dell'istruttoria dell'USR, ferme restando la finalità e la riconducibilità dell'intervento a quello già previsto e finanziato dall'Ordinanza speciale.

Restano in capo al soggetto attuatore, secondo le rispettive competenze e nei termini previsti dalla disciplina applicabile, gli adempimenti connessi all'attuazione dell'intervento e alla corretta utilizzazione delle risorse assegnate, nonché gli obblighi in materia di monitoraggio, rendicontazione e controllo.

Per quanto sopra rappresentato, si propone di:



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

- prendere atto, senza rinnovazione delle relative valutazioni di merito, delle risultanze dell'istruttoria tecnico-amministrativa svolta dall'Ufficio Speciale Ricostruzione della Regione Marche e trasmessa con nota prot. n. 38276 del 18 settembre 2026, in ordine alla richiesta di ulteriori risorse formulata dal Comune di Pieve per l'intervento Pieve Torina;
- prendere atto, sulla base e nei limiti delle risultanze della predetta istruttoria, del quadro economico aggiornato dell'intervento, pari complessivamente a euro 2.949.483,09, e della conseguente necessità, rappresentata dall'USR, di incrementare di euro 500.000,00 il finanziamento già previsto;
- sottoporre al Commissario straordinario, per le determinazioni di competenza, la proposta di modifica dell'Ordinanza speciale relativa al Comune di Pieve Torina, ai fini dell'incremento del finanziamento dell'intervento per l'importo di euro 500.000,00;
- dare atto che l'assegnazione delle ulteriori risorse resta subordinata alla conseguente determinazione del Commissario straordinario e alla disponibilità delle relative risorse nell'ambito della contabilità speciale;
- demandare all'Ufficio Speciale Ricostruzione della Regione Marche, nell'ambito delle rispettive competenze, gli adempimenti conseguenti all'eventuale approvazione dell'incremento finanziario, ivi compresi quelli relativi all'attuazione dell'intervento, al monitoraggio, alla rendicontazione e ai controlli previsti dalla disciplina applicabile.

Roma, 22/09/2026

Il Sub Commissario

Ing. Gianluca Loffredo



Firmato digitalmente da:

Loffredo Gianluca

Firmato il 22/09/2026 10:01

Seriale Certificato: 3232144

Valido dal 25/01/2024 al 25/01/2027

InfoCamere Qualified Electronic Signature CA